

Il Museo

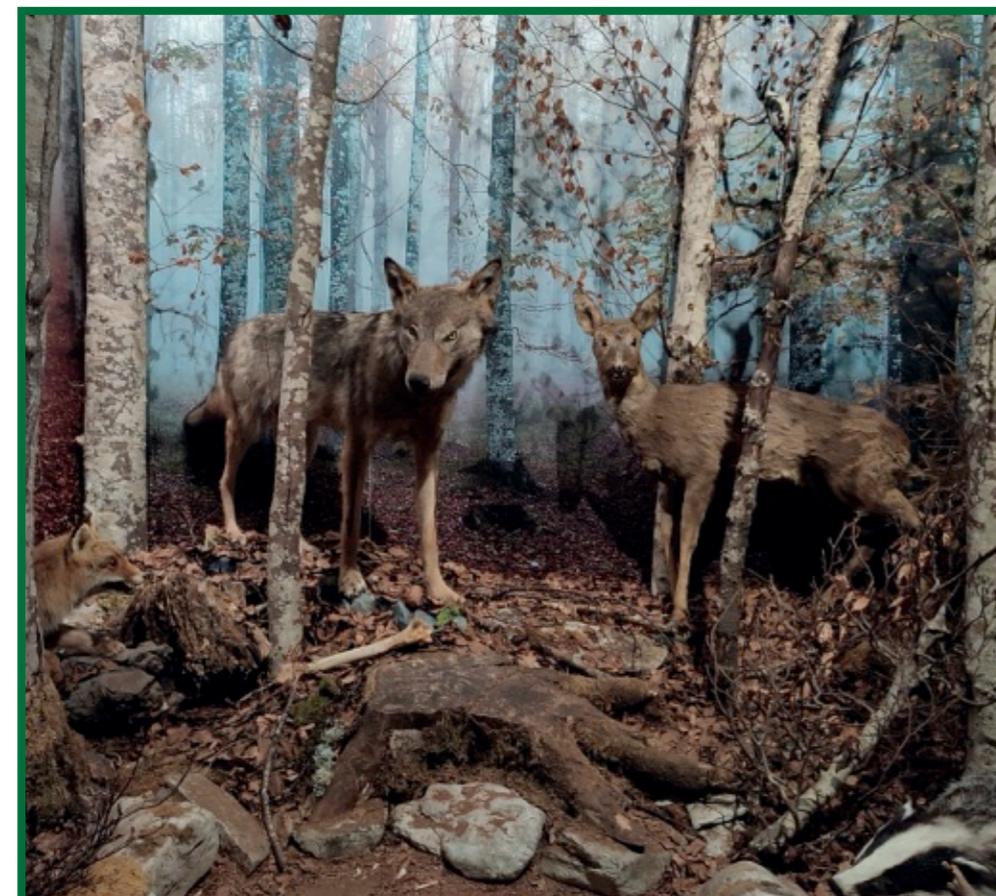
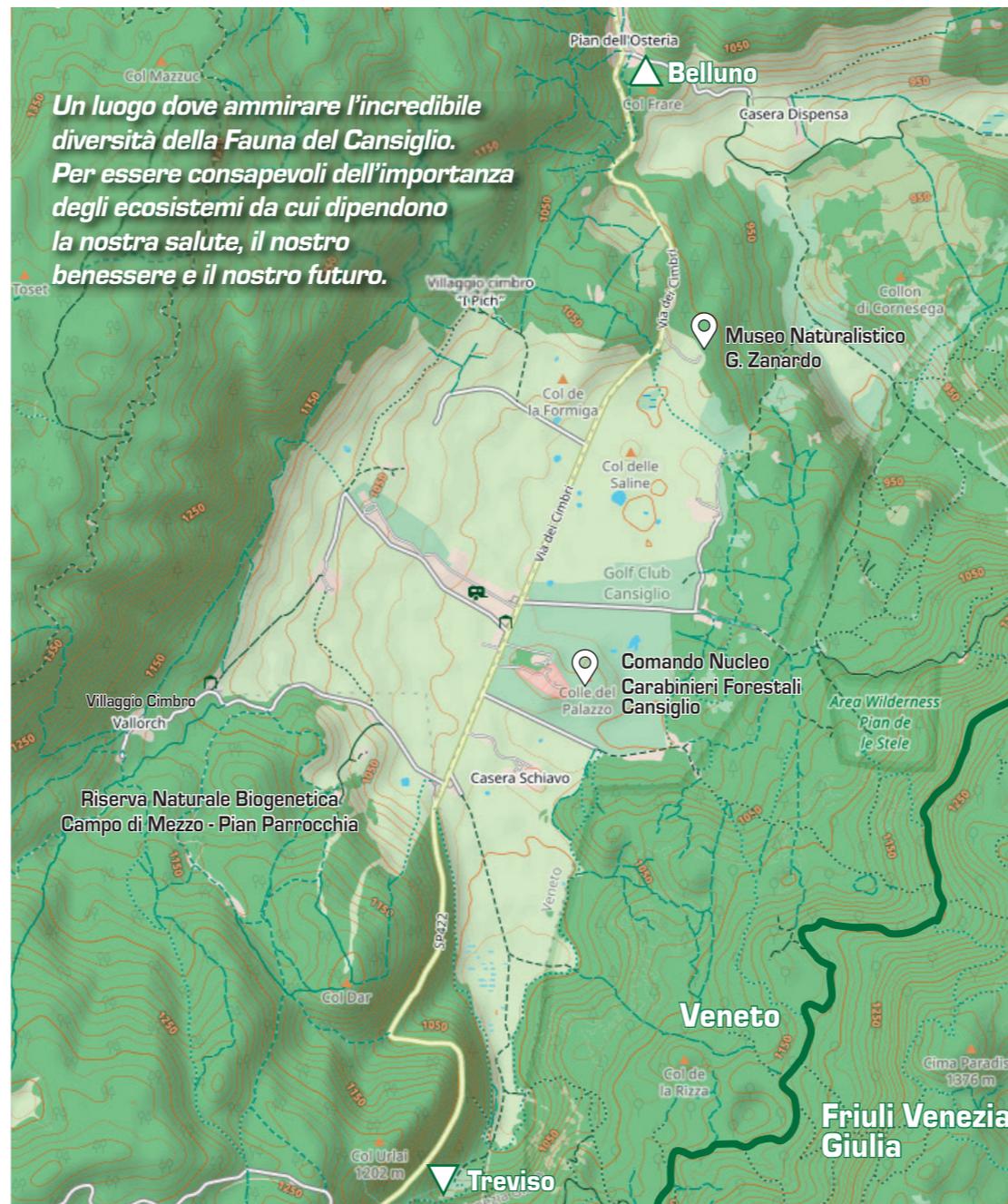
Il Museo è stato istituito nel 1973 grazie all'impegno dell'Ispettore Forestale Giovanni Zanardo di cui oggi porta il nome. L'obiettivo fu quello di valorizzare la biodiversità del Cansiglio ed in particolare la sua fauna, così difficile da osservare in natura.

La struttura, prima gestita dal Corpo Forestale dello Stato, dal 2017 è curata dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Vittorio Veneto e dal Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità Cansiglio.

La sede espositiva si trova all'interno di

un'area recintata tenuta a prato alla quale si accede tramite una strada sterrata seguendo le indicazioni "Museo Naturalistico G. Zanardo", dopo l'apposita area di parcheggio posta lungo la Strada Provinciale 422.

La mission del Museo è quella di conservare ed esporre le varie collezioni faunistiche, entomologiche e geologiche con fini divulgativi, educativi e formativi nella convinzione di accrescere la sensibilità ambientale delle giovani generazioni e non solo.



Diorama faggeta



**Museo Naturalistico
Giovanni Zanardo
Pian Cansiglio (Tambre - BL)**

PER INFORMAZIONI SULLA RISERVA

**Nucleo CC Tutela Biodiversità
Cansiglio**
Tambre (BL)
tel. 0438.585301
mail: 043716.001@carabinieri.it

**Reparto Carabinieri Biodiversità
di Vittorio Veneto**
Via G. Lioni, 137 - 31029 Vittorio Veneto (TV)
tel. 0438.57033
mail: 043715.001@carabinieri.it



carabinieri.it



BIODIVERSITÀ



REPARTO BIODIVERSITÀ VITTORIO VENETO

Collezioni

Le collezioni del Museo sono costituite da esemplari provenienti dal territorio prealpino, rinvenuti morti, raccolti e preparati a partire dagli anni '50 del secolo scorso. La Collezione Faunistica raccoglie esemplari della fauna selvatica tipica del Cansiglio ed è composta da animali deceduti in natura o a causa di incidenti. Comprende circa 50 mammiferi, oltre 300 uccelli e una trentina tra anfibi e rettili. Gli esemplari, quasi tutti tassidermizzati, sono in massima parte esposti mentre altri sono conservati in deposito. La collezione comprende anche due scheletri di orso risalenti a circa 1.000 anni fa ed uno di lupo. La Collezione Entomologica Cadamuro-Servadei comprende oltre 350 esemplari di insetti appartenenti a 22 diverse famiglie entomologiche rinvenute in Cansiglio tra il 1952 e il 1975. Essa non è esposta e può essere consultata previo accordo con il personale del Nucleo.

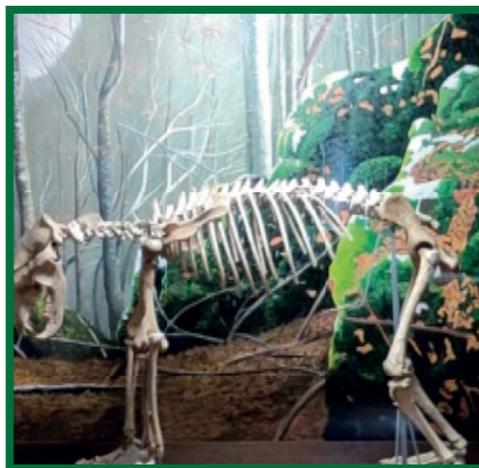


Diorama Tetraonidi

La Collezione Geo-paleontologica, invece, è costituita da fossili, campioni geologici rinvenuti all'interno della Riserva Ipogea Bus de la Genziana, carte, rilievi e pannelli esplicativi del fenomeno carsico. Il Museo custodisce anche una Collezione Ornitologica di uccelli di laguna composta da un centinaio di esemplari tassidermizzati provenienti dalla Laguna di Venezia e dall'area pianiziale della località Isola dei Morti in Comune di Moriago della Battaglia (TV). La collezione è in corso di inventariazione e può essere consultata previo accordo con il personale del Nucleo.



Fossili



Scheletro orso bruno

Educazione ambientale

Il Museo svolge la fondamentale funzione di Educazione ambientale rivolta a visitatori, appassionati, escursionisti, famiglie, gruppi e soprattutto scolaresche a cui vengono dedicati appositi programmi annuali di visite guidate e iniziative didattiche.

Le attività di Divulgazione e di Educazione ambientale diffondono e promuovono la cultura forestale e il rispetto della Natura, in linea con quanto svolto dai Carabinieri Forestali su scala

nazionale. Le proposte variano seguendo le stagioni e si ispirano al metodo dell'interpretazione naturalistica, secondo il principio che il miglior modo per formarsi alla tutela della biodiversità può essere trovato da ciascuno di noi nell'insieme delle proprie dimensioni cognitive, pratiche ed emotive. Con questo fine, alcune attività sono svolte esclusivamente all'aperto, nell'area antistante il Museo.



Sala principale

Esposizioni

Il Museo nel corso degli anni si è arricchito di nuovi ambienti, esemplari e reperti mantenendo sempre un'impronta di stampo ecologico, evidenziando le relazioni che intercorrono tra le varie componenti ambientali.



Alveare

Il percorso di visita è composto da varie sale tematiche: una ornitologica dedicata all'avifauna del Cansiglio, un'altra ecologica destinata alle catene alimentari ed agli ecosistemi ed una terza geologica con grafici e foto dedicata al fenomeno chimico-fisico del carsismo e all'orogenesi dell'Altopiano.

Il museo ospita anche vari diorami con numerosi mammiferi, uccelli, rettili e anfibi



Diorama cervo

caratteristici della faggeta e del bosco misto del Cansiglio, tra cui il raro gatto selvatico e il lupo. Inoltre due scheletri millenari di Orso bruno testimoniano la presenza di questo plantigrado già in epoche remote.

L'ultima sala allestita in ordine di tempo nel 2022, è la "Grotta dell'Orso" che riproduce un ambiente ipogeo dove fu ritrovato un esemplare di orso (loc. Pian Rosada in Cansiglio).

La piccola baita in legno adiacente la struttura museale è infine dedicata ad esposizioni temporanee su varie tematiche naturalistiche.



Sezione tronco